

LOCATE TRIULZI SAIWA, DEGRADO E RINASCITA NEI RICORDI DI DAVIDE SERRANÒ

Dai rave illegali al regno delle vetrine Il sindaco: siamo tutt'uno col capoluogo



SORRISI
Giuseppe Sala, sindaco di Milano e Città Metropolitana con istituzioni proprietaria e vip per il debutto della casa del design

SCALO MILANO
Il taglio del nastro dopo anni ad attendere la riqualificazione
di MASSIMILIANO SAGGESE

- LOCATE TRIULZI -

DAL DEGRADO a generazione Scalo Milano: quando la buona politica e gli imprenditori creano il bello e posti di lavoro senza impattare sull'ambiente. Questa in sintesi la storia del recupero di un'area, quella industriale dove un tempo sorsero due grandi realtà come Siva e Saiwa, che dopo la loro chiusura e dismissione era stata abbandonata e il degrado e l'illegalità avevano preso il sopravvento. Lo spaccio di droga la facevano da padrone e l'area era spesso scelta per rave illegali fino a

quando, nel febbraio 2007, ci scappò anche un morto, per overdose. Poi l'allora sindaco Severino Preli fece demolire tutto e nacque l'idea di Scalo Milano che ieri è diventata realtà.

«Scalo Milano è una realtà che ci rende orgogliosi del fatto che anche l'hinterland possa divenire l'estensione naturale del centro della metropoli, con il sostegno della rete dei trasporti urbani - dichiara Davide Serranò, sindaco di Locate - . Era il 24 settembre del 1969 quando, su questa stessa superficie, nasceva Saiwa, un'opportunità occupazionale che si rivelò cruciale per tutto il territorio fino alla sua chiusura, nel 2004. Da allora l'area è rimasta dismessa finché per Locate di Triulzi si è prospettata l'occasione di Scalo:

una sfida per il Sud Milano e un vero e proprio rilancio della cittadina. L'amministrazione comunale ha cercato di favorire il più possibile gli inserimenti lavorativi: la collaborazione stretta con Afòl, Fondazione Foppa, ITS Machina Lonati e la Proprietà, ci ha consentito di avviare corsi professionali gratuiti, formando giovani ora occupati nelle aziende di Scalo».



«A MENO di quattro anni dalla prima presentazione ufficiale del progetto Scalo Milano – dichiara Ettore Lonati, Presidente Lonati Group – possiamo oggi festeggiarne l'apertura. Scalo Milano rappresenta per il nostro gruppo una grande sfida imprenditoriale. Dalla scelta del territorio alla sua riqualificazione, fino alla creazione di un format innovativo che rivoluzionerà il panorama italiano dell'immobiliare commerciale».

Ecco alcune griffe che da ieri hanno aperto i battenti a Locate. Per il design: Alessi, Bialetti, Calligaris, Cappellini, Cassina, Dada, Kartell e Kartell Lights, Poltrona Frau, Scavolini. Per il fashion G-Star Raw, Adidas, Reebok, Converse, Freddy, Kappa, Napapijri, Navigare, Nike Factory Stor. Per il food Antica Focacceria San Francesco, C House Caffè & Restaurant, Doppio Malto – Fabbrica di Birra, El Pan D'Na Volta, Fresco, La Piadineria, Lindt, Mc Donald's, Nespresso, Panini Duri, Roadhouse Restaurant, Rossomodoro, shi'S e Spontini Milano 1953. Per la prima di Scalo massiccio spiegamento di polizia locale e protezione civile: il traffico ha retto bene anche se nelle ore di punta le code sono state più lunghe del solito.

masimiliano.saggese@ilgiorno.net



FOCUS

I posti di lavoro

Oggi si contano 130 negozi su una superficie di 30mila metri quadri. A pieno regime saranno 300 negozi e 1.500 nuovi posti di lavoro. Sono già stati assunti tramite Afol 140 giovani del territorio



Il pollice verde

Un investimento da 200 milioni, 25 dei quali destinati a compensazione ambientale e infrastrutturale. Il polmone verde che misura 130mila metri quadri è stato ceduto al Parco Sud

